

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 aprile 2022, n. 126

**ID\_6167. DGR 1360 del 20/08/2020. Demolizione e ricostruzione nuovo plesso scolastico scuola primaria Parco Valentino. Comune di Castellaneta (TA) Proponente: Comune di Castellaneta. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS “Area delle Gravine” approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO CHE:**

1. con pec acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO\_089/15462 del 25-10-2021, il Comune di Castellaneta trasmetteva istanza di valutazione di incidenza per l’intervento in oggetto;
2. quindi, poiché da una preliminare disamina della documentazione agli atti, con particolare riferimento al format proponente (All.2), emergeva che il progetto proposto è finanziato con fondi del bilancio comunale, lo scrivente Servizio con nota prot. 089/999 del 31/01/2022, chiedeva all’Amministrazione comunale di fornire i dovuti chiarimenti in merito a quanto sopra evidenziato, al fine di attribuire correttamente la competenza del procedimento in argomento;
3. successivamente, con nota in atti al prot. 089/1574 del 09-02-2022, il tecnico progettista, incaricato dal Comune proponente, chiariva che: “Il progetto proposto è finanziato con fondi di bilancio comunale e, in parte, con fondi regionali ad oggetto “Utilizzo di quota del risparmio di spesa di cui all’art. 111, co.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n.18. Variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 per finalità di rilancio dell’economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall’economia Covid-2019. Finanziamento interventi competenza comunale Cap. 511070 e Cap. 511011” - prot. n. 12548 dell’11.06.2020”;
4. il Servizio VIA e VINCA, con riferimento alla procedura di valutazione di incidenza ambientale di cui all’istanza avanzata dal Comune con nota prot. AOO\_089/15462/2021, con nota prot. AOO\_089/2061 del 18/02/2022 comunica che è necessario integrare la documentazione fornita a corredo della stessa con:
  - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”), pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
  - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N (in luogo dei dwg forniti);
  - un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo, con relativa specificazione, della vegetazione già presente e di quella futura. Detta planimetria dovrà riportare e segnare in maniera puntuale le essenze che dovranno essere eventualmente rimosse,

quelle che devono essere mantenute e quelle eventualmente da impiantare (con l'indicazione della specie). Si evidenzia fin da ora, che, la proposta progettuale dovesse comportare l'eliminazione di una o più conifere verosimilmente presenti, occorrerà fornire un'apposita valutazione, a firma di un professionista ornitologo, atta a verificare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento fungano o meno da dormitori per il falco grillaio;

- copia della Deliberazione di Giunta Regionale in merito alla quota parte di finanziamento da fondi regionali riconosciuto al suddetto intervento e l'all.2 (format proponente – screening V.INC.A.) che sebbene citati in allegato alla nota prot. 089/1574/2022, non sono invero presenti.
  - con riferimento alla trasmissione sia dell'elab. “*format proponente*” che dell'elab. “*Studio di incidenza\_19 010 00 VI 01 00*”, il medesimo Servizio chiedeva di chiarire il livello di approfondimento che il proponente aveva inteso dare alla presente valutazione di incidenza, adeguando i contenuti, nel caso di un'impostazione ascrivibile alla fase II - appropriata, a quanto eventualmente mancante rispetto alle indicazioni della DGR 1515/2021;
  - inoltre, avuto riguardo al “*sentito*” introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del parco naturale regionale (d'ora in poi PNR) “Terra delle Gravine”, di pronunciarsi per quanto di propria competenza;
5. con nota in atti al prot. AOO\_089/3182 dell'11-03-2022, lìin riscontro alla nota di cui al capoverso precedente, l'ing. Ciro GIANFREDA, progettista dell'intervento, trasmetteva:
- a) Attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art.9 della LR 17/2007, di importo pari a 245,24 euro calcolato come da allegato 1 della Legge Regionale n.17/2007;
  - b) File in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
  - c) Elaborato riportante la sovrapposizione su ortofoto del progetto, con le specifiche della vegetazione presente e di quella futura;
  - d) Apposita valutazione, a firma del professionista ornitologo, atta ad attestare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento non fungano da dormitori per il falco grillaio;
  - e) Copia della Delibera Regionale in merito alla quota parte di finanziamento da fondi regionali riconosciuto al suddetto intervento;
  - f) Studio per la Valutazione di Incidenza (elaborato 21 01 00 VI 01 00), aggiornato.

**DATO ATTO** che il Comune di Castellaneta ha presentato istanza di finanziamento alla Regione Puglia ex Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13, come si evince dalla DGR 1360/2020 in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto, e nello specifico, l'istruttoria relativa al livello II “*appropriata*”.

#### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Secondo quanto riportato nella documentazione in atti, con particolare riferimento all'elaborato “*21 01 00 VI 01 00 - STUDIO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA*”, prot. 089/3182/2022, il progetto in argomento concerne l'intervento di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico “Scuola Primaria “Parco Valentino” localizzato alla via Don Luigi Sturzo nel Comune di Castellaneta. L'attuale plesso scolastico “Parco Valentino” presentando un grave quadro fessurativo dovuto all'inadeguatezza del piano fondale, L'intervento progettuale prevede la realizzazione in un nuovo edificio di pianta irregolare, contenuto all'interno di un rettangolo delle dimensioni massime del corpo di fabbrica pari a circa 28 m lungo i lati corti e 51 m lungo i prospetti principali. Il nuovo plesso scolastico occuperà pertanto, tra superficie coperta dell'edificio ed aree strettamente pertinenti (aree verdi, percorsi esterni e marciapiede perimetrale) un'area pari a circa 3.700 mq.

L'edificio a farsi, caratterizzato da una alternanza tra ampie superfici vetrate e pareti piene, è orientato con il fronte Sud-Est verso la via Don Luigi Sturzo e con il fronte Nord-Ovest verso il parco interno, ossia un'area a verde caratterizzata dalla presenza di pini ed altre tipologie vegetative.

Un ampio marciapiede, dotato di opportuni scivoli, ubicato ad un dislivello di -0.90 m circa dalla quota degli ambienti della scuola, permetterà l'accesso all'intera struttura. Le aree a verde, nelle quali verrà implementato l'assetto vegetativo mediante l'introduzione di nuovi alberi, di specie autoctona, ospiteranno un percorso in ghiaietto dotato di giochi.

L'edificio, articolato su un solo piano, avrà volume fuori terra che si sviluppa da quota 0,00 m a quota +10.60 m, con quota a +4.35 m per il livello intermedio. La quota finita del piano terra è posizionata a +0.00 m corrispondente a quella di parte del marciapiede perimetrale. Quest'ultimo è dotato di opportune pendenze verso le aree a verde per allontanare le acque piovane dall'edificio; le quote marciapiede sono collegate con scivoli di pendenza, conforme alla vigente normativa.

La superficie occupata dal nuovo plesso sarà maggiore rispetto a quella del demolendo plesso scolastico così come previsto dalle Linee Guida per l'Edilizia Scolastica del MIUR, dalla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica", oltre che dalle normative relative alla sicurezza antisismica, all'efficienza energetica, in rispetto degli equilibri ecosistemico-ambientali. I percorsi pedonali relativi alle aree esterne saranno realizzati in materiale ecocompatibile, drenante, caratterizzato da colori terrigeni.

Viene altresì previsto lo spostamento all'interno della stessa area di n. 2 ulivi monumentali, nonché l'eliminazione di n. 2 robinie, n. 4 cipressi e n. 1 pino d'Aleppo a cui seguirà "la piantumazione di nuove piante, di specie autoctone, in numero doppio rispetto a quelle interessate dall'espianto: verranno dunque piantati quattordici nuovi organismi vegetali, delle stesse tipologie di quelli previamente rimossi".

In fase di cantiere sono previste le seguenti misure di mitigazione:

- i materiali verranno approvvigionati per fasi lavorative ed in tempi successivi, in modo da limitare al minimo le dimensioni dell'area di stoccaggio e da evitare stoccaggi per lunghi periodi;
- le opere di movimentazione terra saranno limitate e, strettamente necessarie, alla realizzazione delle opere senza movimentare e/o trasformare ulteriori superfici. I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco saranno allontanati secondo la normativa vigente in materia;
- per limitare le emissioni da parte dei mezzi utilizzati, si prescriverà la riduzione dei tempi di inattività a motore acceso delle macchine operatrici. I macchinari e le apparecchiature utilizzate risponderanno ai criteri dettati dalla direttiva Macchine (marcatura CE) per quanto riguarda la rumorosità di funzionamento. I motori a combustione interna utilizzati saranno conformi ai vigenti standard europei in termini di emissioni allo scarico. Eventuali macchinari particolarmente rumorosi potranno essere alloggiati in apposito box o carter fonoassorbente;
- per ridurre le polveri prodotte durante i lavori, le operazioni saranno eseguite con macchine speciali a bassa emissione, che provvedono a fresare il terreno da scavare limitando lo sviluppo e la diffusione di polveri. In caso di clima secco, le superfici sterrate di transito saranno mantenute umide per limitare il sollevamento di polveri.

Lo stato di progetto, in relazione alla vegetazione esistente su ortofoto, è riportata nell'elaborato "21 001 00 SF 08 00", le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

#### **DESCRIZIONE DELLE AREA DI INTERVENTO**

L'immobile oggetto di intervento ricade nel "CUS-S – Contesto urbano per servizi", specificatamente costituito dalle aree di uso pubblico destinate dal PUG (adottato con D.C.C. 15 del 29/02/2016) alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'area individuata, di proprietà comunale, insiste, catastalmente sulla particella 200 al foglio di mappa 56.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

##### **6.1.2 - Componenti idrologiche**

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine", IT913007)

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

Le superfici d'interesse rientrano nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine"** (cod. IT9130007).

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di insetti: *Melanargia arge*, *Erannis ankeraria*, di anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di rettili: *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Natrix tessellata*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*, *Cyrtopodion kotschy*, specie di uccelli: *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Lanius collurio*, *Burhinus oedicephalus*, *Falco naumanni*, *Milvus milvus*, *Sylvia undata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius senator*, *Anthus campestris*, *Lanius minor*, *Alauda arvensis*, *Bubo bubo*, *Melanocorypha calandra*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Calandrella brachydactyla*, *Saxicola torquatus*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, di mammiferi: *Miniopterus schreibersii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis blythii*, *Eptesicus serotinus*, *Tadarida teniotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Canis lupus*, *Hystrix cristata*.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *conservazione e ripristino degli habitat steppici;*
- *conservazione degli habitat forestali;*
- *tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;*
- *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
- *monitoraggio e ricerca;*
- *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

**PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO\_089/2061 del 18/02/2022, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

**EVIDENZIATO** che:

- all'interno del nucleo urbano e periurbano del Comune di Castellaneta, grandi alberi con fronde dense possono fungere da sito dormitorio per numerosi esemplari di falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per i quali sono previste misure speciali di conservazione, al fine di

- garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione;
- ai sensi dell'art. 10 c. 6 del Regolamento del P.diG. *“non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario”*;

**RILEVATO** che la valutazione specialistica ornitologica, prot. 3182/2022, commissionata dall'Amministrazione proponente al dott. naturalista Marco D'Errico, Censitore ISPRA per gli uccelli acquatici, al fine di verificare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento, nello specifico n. 2 robinie, n. 4 cipressi e n. 1 pino d'Aleppo, fungano o meno da dormitori per il falco grillaio, è tale da escludere che tutte le alberature da tagliare nel progetto *“Demolizione e ricostruzione nuovo plesso scolastico scuola primaria Parco Valentino” nel Comune di Castellaneta (TA) possano svolgere funzione di roost* per la specie Grillaio Falco naumanni, per le considerazioni e motivazioni espresse nella medesima valutazione.

**CONSIDERATO** che, in base alla tipologia d'intervento proposto ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile ritenere nulla la significatività dell'incidenza.

**Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata di incidenza, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,**

**DETERMINA**

- **DI RILASCIARE PARERE POSITIVO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA** per il progetto di demolizione e ricostruzione del nuovo plesso scolastico scuola primaria Parco Valentino nel Comune di Castellaneta (TA), proposto dall'Amministrazione comunale e finanziato con fondi di bilancio comunale ed, in parte, con fondi regionali ad oggetto *“Utilizzo di quota del risparmio di spesa di cui all'art. 111, co.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n.18. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 per finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall'economia Covid-2019. Finanziamento interventi competenza comunale Cap. 511070 e Cap. 511011”*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla

- DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Amministrazione proponente;
  - **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
  - **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**  
(Arch. Vincenzo Lasorella)